



COMUNE DI MODENA

N. 40/2023 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/11/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno nove del mese di novembre (09/11/2023) alle ore 14:45, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 40

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI GIORDANI, MANENTI, MORETTI, SILINGARDI (M5S) AVENTE PER OGGETTO: PARCHI CITTADINI COME SPAZI SOCIALI DA POTER VIVERE IN SICUREZZA

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Silingardi, Venturelli

Contrari 2: i consiglieri Scarpa, Stella

Astenuti 6: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Cugusi, De Maio, Manenti, Reggiani ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che:

- tutta la città deve poter essere vissuta da parte di cittadini ed ospiti in sicurezza e serenità e creare tali condizioni è tra i compiti principali delle Amministrazioni locali;
- purtroppo, negli ultimi anni si sono susseguiti fenomeni ed eventi che hanno procurato situazioni di disagio o addirittura che hanno messo in pericolo l'incolumità dei cittadini in diverse aree della città ed in particolare nelle aree verdi e nei parchi cittadini, luoghi deputati per eccellenza al benessere ed alla socialità delle persone e delle famiglie

considerato che:

- il Comune di Modena, uno dei primi enti in Italia, ha recepito già nel 2006 la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 24 del 4 dicembre 2003, la quale, in particolare all'art. 8, prevede “l'utilizzo dei volontari come presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella garantita dalla Polizia Locale con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, il rispetto dell'ambiente, la mediazione dei conflitti ed il dialogo tra le persone, integrazione ed inclusione sociale”;
- nel tempo a Modena sono stati formati 323 volontari della sicurezza inquadrati in diverse Associazioni;
- nel corso degli anni sono stati realizzati diversi progetti, sostenuti dall'Amministrazione e dalla Polizia Locale, che per la loro parcellizzazione e per la mancanza di una cabina di regia unitaria non hanno ancora sviluppato appieno le potenzialità esistenti delle risorse umane disponibili;

ritenuto che:

- la socialità e la sicurezza sono temi fondanti delle Comunità ed il loro ruolo gestionale deve avere una regia unica da parte dell'Amministrazione Comunale e del corpo della Polizia Locale, come peraltro recita l'art. 17 septies della Legge regionale n.24 del 2003 che impone “il coordinamento del Comandante o del responsabile della Polizia Locale”;
- per non correre il rischio di disperdere energie e risorse in una moltitudine frammentata di progetti non coordinati (che non consentono di convergere verso un risultato complessivo veramente efficace), è necessario un unico coordinamento da parte della Amministrazione Comunale e della Polizia Locale;
- in altri Comuni anche a noi vicini, come ad esempio Formigine, una organizzazione di questo tipo ha portato ad eccellenti risultati;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. a predisporre, a titolo sperimentale, un primo progetto su un parco cittadino o altro luogo da definirsi, che preveda l'azione dei predetti volontari della sicurezza, coadiuvati e coordinati dalla Polizia Locale anche eventualmente in formazioni miste, con l'obiettivo di contribuire al presidio delle aree interessate per renderle più vivibili, valorizzando il ruolo dei cittadini nella sicurezza partecipata;
2. dare carattere continuativo e duraturo al medesimo intervento fino al raggiungimento completo dei suddetti obiettivi;
3. prevedere che, dopo la sperimentazione, vengano sviluppati simili progetti per gli altri parchi cittadini. ””